

**LETTERA APERTA
ALLA CONCITTADINA BARBARA**

*OPEN LETTER
TO A FELLOW CITIZEN, BARBARA*



Paolo Vardanega

LETTERA APERTA ALLA CONCITTADINA BARBARA *di Paolo Vardanega*
OPEN LETTER TO A FELLOW CITIZEN, BARBARA *by Paolo Vardanega*



Barbara Picutti Creative Contest, Tool Tales, 2024

À la Recherche dei nostri *Legami* tra Panigaglia, Portovenere e Cadimare che non abbiamo fatto in tempo a dipanare dalla *matassa* che avevamo individuato insieme...

Cara Barbara,

sono esattamente tre anni che cerco di dipanare la matassa di ricordi e di coincidenze che avevamo iniziato ad individuare insieme ed il Contest a te dedicato nelle prime due edizioni mi ha spinto a non trascurare la memoria di questi *Legami*, che sorprendentemente hanno unito in “convergenze parallele” le nostre vite, ben prima di diventare colleghi.

Prima della mia assunzione nel Gruppo, nel 2014, non ci conoscevamo e non avevamo avuto punti di contatto precedenti, sia professionali che, diciamo così, regionali.

I *Legami* invece c'erano, ma erano ben celati nelle nostre vite parallele fin dalle nostre scuole elementari.

Proviamo a ripassarli assieme e scoprirne di nuovi.

À la Recherche of our Ties between Panigaglia, Portovenere and Cadimare – threads we never quite managed to unravel from the skein we had begun to trace together...

Dear Barbara,

It's been exactly three years since I began trying to untangle that skein of memories and coincidences we had started to trace together. The first two editions of the Contest dedicated to you have encouraged me not to neglect the memory of these Ties which – quite remarkably – brought our lives together in “parallel convergences” long before we became colleagues.

Before I joined the Group in 2014, we didn't know each other and our paths had never crossed – neither professionally nor, so to speak, geographically.

And yet those Ties existed, carefully hidden in our parallel lives ever since our primary school days.

Let's revisit them together – and perhaps uncover a few more along the way.

Quando hai saputo che ero di origine spezzina, non hai potuto evitare di raccontarmi che, per tutto il periodo delle tue scuole elementari, lo sei stata anche tu, a Cadimare, borgo marinaro ancora poco turistico ma fiero delle proprie tradizioni, tanto da essere una delle borgate del Golfo dei Poeti più note e frequentate dopo le blasonate località turistiche come Portovenere, Lerici, Tellaro e più recentemente Le Grazie, le Cinque Terre.

Hai frequentato le scuole elementari di Cadimare (formalmente ancora nel comune di La Spezia benché sulla costa che termina a Portovenere) perché tuo papà ha avviato l'impianto del Rigassificatore di Panigaglia. Già questo potrebbe essere un *Legame*... il solo fatto che tu abbia preso la passione per l'impiantistica industriale da tuo papà e sia finita a lavorare per il nostro Gruppo, che ha molto a che fare con il gas e con la progettazione e realizzazione degli impianti di liquefazione e rigassificazione tra i tanti altri legati all'Oil & Gas, potrebbe bastare, ma c'è molto di più da raccontare.

Tra i tuoi compagni di classe alle scuole elementari, con i quali sei sempre rimasta in buoni contatti, uno in particolare ti veniva a trovare spesso quando era di passaggio a Milano, mi hai dato il cognome ed abbiamo scoperto insieme che il tuo compagno delle elementari, al liceo classico è stato compagno di classe di mio fratello, di tre anni più grande di me... ebbene sì siamo quasi coetanei oltre che "conterranei".

When you found out that I was originally from La Spezia, you couldn't help telling me that you had lived there too during your primary school years – in Cadimare, a seaside village still relatively untouched by tourism, yet deeply proud of its traditions. It's among the best-known and most visited places along the Golfo dei Poeti (Gulf of Poets), just behind more renowned destinations such as Portovenere, Lerici, Tellaro, and, more recently, Le Grazie and Cinque Terre.

You went to primary school in Cadimare – technically still part of the municipality of La Spezia, though on the coast leading to Portovenere – because your father was involved in setting up the Panigaglia regasification plant. That alone could be considered a Tie... the fact that you inherited your passion for industrial facilities from your father and ultimately ended up working for our Group – so closely involved with gas, and with the design and construction of liquefaction and regasification facilities as well as many other oil and gas projects – could have been enough. But there's still so much more to tell.

Of all your primary school classmates, with whom you've always kept in touch, there was one in particular who often visited you when he was in Milan. You gave me his surname, and together we discovered that he had been in the same class as my brother, who's three years older than me, in high school. So, as well as being practically fellow citizens, we are also more or less the same age.

In provincia, questi legami incrociati sono frequenti e non possono stupire più di tanto, ma ho il piacere di raccontarteli ancora: la sorella del tuo compagno di scuola era la fidanzata storica, poi moglie e madre di due figli, del mio amico e compagno di casa nel periodo di studi all'Università di Pisa...

Tu apprezzavi ancora molto Cadimare e mi avevi chiesto se potesse essere una buona idea comprare una casetta proprio lì, per mantenere i tuoi *Legami* anche durante la pensione (sigh), di fronte al mare, con un bel clima e con i bei dintorni... io ti avevo confermato l'ottima scelta, Cadimare (e lo dico a tutti i milanesi) è forse l'ultimo lembo di quel territorio ancora non sfruttato turisticamente ma che presenta altissimo potenziale come borgo fronte mare perché ha ancora prezzi accessibili rispetto alle località più blasonate sopracitate e che inoltre potrebbe assistere ad un forte sviluppo, quando la caserma militare dell'Aeronautica (...te l'ho raccontato che ho fatto proprio lì il mio anno di servizio militare?...hai fatto il militare?! ...sì, purtroppo sì, speravo di essere congedato o che la leva obbligatoria terminasse prima della fine dell'università... in entrambi i casi ho fallito, ma fortunatamente ho fatto il militare vicino a casa... e vicino alla tua ex-casa e scuola) ...dicevamo, quando gli enormi spazi della caserma militare saranno in tutto o in parte restituiti al borgo, determinando forse uno sfruttamento turistico, sicuramente una riqualificazione.

In smaller communities, these kinds of intersecting connections are actually fairly common and not especially remarkable, but I still enjoy recounting them to you: it turns out that your schoolmate's sister was the long-time girlfriend – and later the wife and mother of two children – of my friend and flatmate during my university years in Pisa.

You still loved Cadimare, and you asked me whether it might be a good idea to buy a small house there – to maintain your ties even into retirement (sigh) – overlooking the sea, with a pleasant climate and beautiful surroundings. I assured you that I thought it would be an excellent choice. Cadimare (and I say this to all the Milanese) is perhaps the last stretch of that coastline still largely untouched by tourism, yet it has enormous potential as a seaside village. Prices remain reasonable compared to the more renowned locations I mentioned, and the area could see significant development once the air force barracks – (...have I ever told you I did my military service there? ...you did military service?! ...yes, unfortunately. I had hoped either to be discharged or that conscription would end before I finished university... but in both cases, I was mistaken. Thankfully, I served close to home... and near your old home and school) – where were we? Ah yes, when the huge area taken up by the military base is eventually returned, in whole or in part, to the village, this could open the way for tourism development, or at the very least, for significant redevelopment.

Ma torniamo al rigassificatore di Panigaglia: negli anni '60 il Comune di Portovenere decide di avere la sua area industriale e di portare sviluppo in un territorio non ancora toccato dai movimenti turistici ed assai depresso economicamente. Portovenere è ancora un borgo di pescatori ed una parte della mia famiglia, lato madre, è proprio di Portovenere.

I miei nonni abitavano in un bel palazzo appena fuori al borgo fortificato ed io passavo lì tutte le mie estati. Sicuramente, mentre tu eri alle elementari, venivi al mare in estate a Portovenere e pertanto ci siamo incontrati senza saperlo.

A decidere di concedere la baia di Panigaglia per l'insediamento industriale è stato l'allora sindaco di Portovenere, una generalessa molto ben voluta dai paesani perché impegnata a portare sviluppo e miglioramenti per il borgo.

Io nel mio piccolo, nelle mie vacanze del periodo delle scuole elementari, vedevo solo gli aspetti negativi di questo sviluppo... il bel palazzo ha avuto una orrenda sopraelevazione, creando un appartamento con vista per il sindaco, la piazzetta di fronte casa, dove giocavamo a pallone, è diventata l'accesso carrabile ai box del sindaco, che si inquietava notevolmente quando utilizzavamo le basculanti come perfette porte del nostro campetto ideale.

But let's get back to the Panigaglia regasification plant. In the 60s, the municipality of Portovenere decided to create an industrial area, bringing development to a territory that had so far remained untouched by tourism and was economically depressed. Portovenere was still a fishing village, and some of my family – from my mother's side – are originally from there.

My grandparents lived in a beautiful building just outside the village's ancient walls, and I spent all my summers there. So, while you were in primary school, you were likely going to the beach in Portovenere, and it's very possible that we crossed paths without realising it.

The decision to allocate Panigaglia Bay for industrial development was taken by the then mayor of Portovenere – a formidable, almost "general-like" figure, much loved by the locals for her commitment to bringing progress and improvements to the village.

As a child, spending my summers there, I saw only the negative side of that development... the beautiful building had an unsightly extra floor added, creating a panoramic apartment for the mayor, the little square in front of the house, where we used to play football, became the driveway for the mayor's garages, and she would get quite annoyed when we used the garage doors as the perfect goals for our imaginary pitch.

Ma i *Legami* non sono ancora finiti e questi, sicuramente, non ho fatto in tempo a raccontarteli: il sindaco, in virtù dell'insediamento industriale nel territorio comunale, era riuscito a ottenere almeno due benefici che per diverse ragioni fanno parte della matassa...

Un certo numero di dipendenti del rigassificatore doveva essere selezionato tra i residenti di Portovenere ed il cugino di mia mamma è stato assunto, tra i primi, come tecnico di laboratorio dell'impianto... forse è stato collega diretto di tuo papà.

Infine, con “gli oneri di urbanizzazione” legati al nuovo insediamento industriale, il sindaco ha avuto modo di creare la strada lungomare di Portovenere, che fino agli anni '60-'70 non ne era dotata. Strada associata ad una passeggiata a mare tutt'ora integra con giardini, aree di sosta e parco giochi... l'impresa dove lavorava mio padre, geometra, si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione e mio padre è stato coinvolto direttamente nella gestione dei lavori.

Ma poiché i *Legami* non finiscono mai, se mi viene in mente qualcos'altro il prossimo anno, stessa decade di giugno, ci risentiamo...

Il tuo “concittadino” e collega Paolo

But the Ties don't end there, and I'm certain I never had time to share them with you: through the industrial development in the municipality, the mayor was able to secure at least two benefits that are part of this tangled skein.

A certain number of employees at the regasification plant had to be recruited from the residents of Portovenere – and my mother's cousin was among the first to be hired, as a laboratory technician... perhaps he even worked directly alongside your father.

Finally, thanks to the “planning obligations” associated with the new industrial site, the mayor was able to build Portovenere's seafront road, which didn't exist before the 1960s–70s. This road, featuring a seaside promenade that still exists today with gardens, resting spots and a playground, was built by the company my father worked for as a surveyor – he was directly involved in managing the project.

And since the Ties never truly end, if I happen to remember anything else, we'll speak again next year – same time, same ten days in June.

Your fellow citizen and colleague, Paolo